

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.p.A.
in liquidazione coatta amministrativa

SECONDO PIANO DI RIPARTO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente piano di riparto è stato predisposto a seguito di ricognizione di tutte le posizioni attive e passive alla data del 31 marzo 2009.

Il secondo piano di riparto si articola in otto sezioni:

Sezione I – individuazione e quantificazione dell'attivo;

Sezione II – aggiornamento riepilogo delle entrate e delle uscite derivanti dall'attività di gestione del patrimonio e della liquidità gestita dalla Liquidazione;

Sezione III – aggiornamento determinazione dell'attivo realizzato e da realizzare ai fini del secondo piano di riparto;

Sezione IV – riepilogo dei crediti ammessi allo stato passivo depositato il 22 febbraio 2001, opposizioni a stato passivo e insinuazioni tardive, aggiornamento allo stato passivo al 31 marzo 2009;

Sezione V – individuazione dell'attivo da destinare ai creditori in sede di primo piano di riparto, aggiornato al 31 marzo 2009; ricognizione degli importi erogati a titolo di acconto, individuazione delle entità degli accantonamenti, individuazione delle somme da erogare in sede di secondo piano di riparto al 31 marzo 2009;

Sezione VI – disponibilità al 31 marzo 2009;

Sezione VII – elenco analitico delle modifiche allo stato passivo, a seguito di opposizioni e/o insinuazioni tardive già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009;

Sezione VIII – elenco analitico delle modifiche al primo piano di riparto, a seguito di opposizioni pervenute successivamente al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009.

In dettaglio:

Sezione I – Individuazione e quantificazione dell'attivo

Si è proceduto ad individuare, sulla base della contabilità della Società posta in l.c.a., gli attivi acquisiti.

La contabilità è stata ricostruita partendo dai cespiti rilevati dalla Liquidazione al momento della consegna da parte dei Commissari Straordinari.

La Sezione è articolata su due quadri: uno relativo all'attività della gestione ramo vita ed uno relativo alla gestione rami danni.

Il quadro relativo alla **gestione ramo vita** indica:

- nella colonna 1: l'ammontare complessivo delle attività in inventario al 31 maggio 1993;
- nella colonna 2: l'ammontare delle attività cedute alla Nuova Tirrena s.p.a. ai sensi della "Convenzione avente ad oggetto il trasferimento del portafoglio assicurativo" stipulata in data 29 luglio 1993, a garanzia dei correlativi impegni assunti con le polizze facenti parte del portafoglio ramo vita ceduto;
- nella colonna 3: le residue attività disponibili dopo la cessione del portafoglio ramo vita;
- nella colonna 4: le plusvalenze e le minusvalenze emerse in sede di lodo arbitrale non considerate ai fini dei piani di riparto;

Il quadro relativo alla **gestione rami danni** indica:

- nella colonna 1: l'ammontare complessivo delle attività in inventario al 31 maggio 1993 – gestione rami danni;
- nella colonna 2: le residue attività di cui alla colonna 3 della Sezione I – gestione ramo vita;
- nella colonna 3: l'ammontare complessivo delle attività gestione rami danni e residuo gestione ramo vita;
- nella colonna 4: l'ammontare delle attività riservate ai creditori con privilegio speciale a favore della massa degli assicurati;
- nella colonna 5: l'ammontare delle attività riservate agli altri creditori.

Gestione rami danni Sezione I sub A) indica:

- nella colonna 1: l'ammontare delle attività riservate ai creditori con privilegio speciale, come da inventario al 31 maggio 1993;
- nella colonna 2: l'ammontare in termini monetari delle attività realizzate al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 3: l'ammontare stimato di un possibile realizzo delle attività ancora non monetizzate al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 4: l'ammontare complessivo delle attività realizzate e di quelle stimate ancora da realizzare al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 5: l'ammontare delle attività realizzate, aggiornato al 31 marzo 2009;
- nella colonna 6: l'ammontare stimato delle attività ancora da realizzare al 31 marzo 2009;

- nella colonna 7: l'ammontare complessivo delle attività realizzate e da realizzare, aggiornato al 31 marzo 2009;
- nella colonna 8: le differenze risultanti tra l'ammontare complessivo aggiornato al 31 marzo 2009 rispetto al 31 dicembre 2004.

Gestione rami danni Sezione I sub B) indica:

- nella colonna 1: l'ammontare delle attività riservate ai creditori con privilegio generale e ai creditori chirografari, come da inventario al 31 maggio 1993;
- nella colonna 2: l'ammontare in termini monetari delle attività realizzate al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 3: l'ammontare stimato di un possibile realizzo delle attività ancora non monetizzate al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 4: l'ammontare complessivo delle attività realizzate e di quelle stimate ancora da realizzare al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 5: l'ammontare delle attività realizzate, aggiornato al 31 marzo 2009;
- nella colonna 6: l'ammontare stimato delle attività da realizzare, aggiornato al 31 marzo 2009;
- nella colonna 7: l'ammontare complessivo delle attività realizzate e da realizzare, aggiornato al 31 marzo 2009;
- nella colonna 8: le differenze risultanti tra l'ammontare complessivo aggiornato al 31 marzo 2009 rispetto al 31 dicembre 2004.

Sezione II – Aggiornamento riepilogo delle entrate e delle uscite derivanti dall'attività di gestione del patrimonio e dalla liquidità gestita dalla Liquidazione

Nella Sezione II sono stati inseriti:

nel riquadro a sinistra:

- nella colonna 2: gli incassi effettuati dalla Gestione Liquidatoria al 31 dicembre 2004 relativi a interessi e a redditi di capitale. Non sono stati inseriti i realizzi da alienazione di beni avvenuta durante la Gestione Liquidatoria perché detti importi sono già inclusi nella Sezione I;
- nella colonna 3: gli incassi effettuati dalla Gestione Liquidatoria al 31 marzo 2009 relativi a interessi e a redditi di capitale. Non sono stati inseriti i realizzi da alienazione di beni avvenuta durante la Gestione Liquidatoria perché detti importi sono già inclusi nella Sezione I;

nel riquadro a destra:

- nella colonna 5: gli esborsi effettuati dalla Gestione Liquidatoria al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 6: gli esborsi effettuati dalla Gestione Liquidatoria al 31 marzo 2009.

Alla fine del quadro è stato indicato il saldo attivo di gestione.

Prima del saldo generale sono stati dedotti, con specifica appostazione, i costi stimati per la gestione della procedura di Liquidazione.

L'eccedenza attiva costituisce una componente dell'attivo posto a base del piano di riparto.

Sezione III – Aggiornamento determinazione dell'attivo realizzato e da realizzare ai fini del secondo piano di riparto

In tale sezione sono riepilogate le attività realizzate e da realizzare, nonché il saldo attivo della Liquidazione di cui alla Sezione II, rispettivamente al 31 dicembre 2004 (colonna 3) alla data del 31 marzo 2009 (colonna 6), al fine di individuare gli importi a disposizione delle varie categorie di creditori.

Sezione IV – Riepilogo dei crediti ammessi allo stato passivo depositato il 22 febbraio 2001, opposizioni e insinuazioni tardive, aggiornamento stato passivo al 31 marzo 2009

La Sezione IV comprende i crediti ammessi allo stato passivo depositato il 22 febbraio 2001, nonché l'importo globale delle pretese creditorie azionate in sede di opposizione e/o di insinuazione tardiva, come dal primo piano di riparto al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009.

Il prospetto è stato redatto accorpendo, ai fini del piano di riparto, i crediti in relazione alla loro collocazione.

Sono state individuate 6 categorie: crediti ammessi in prededuzione, crediti ammessi con privilegio generale, crediti ammessi con privilegio speciale con individuazione dei beni ramo vita, crediti ammessi con privilegio speciale con individuazione dei beni rami danni, crediti ammessi con privilegio speciale senza individuazione dei beni e crediti ammessi in chirografo.

Nell'ambito di ciascuna categoria sono individuate le pretese creditorie inserite nei vari volumi di stato passivo.

Le pretese sono state suddivise in varie colonne:

- nella colonna 5: sono stati inseriti i creditori ammessi allo stato passivo come da piano di riparto al 31 dicembre 2004;
- nella colonna 6: sono state inserite le rettifiche di aggiornamento al 31 marzo 2009;
- nella colonna 7: sono stati inseriti gli importi dei creditori ammessi, aggiornati al 31 marzo 2009;
- nelle colonne dalla 8 alla 12: è stato inserito il dettaglio della composizione del credito ammesso in via definitiva;
- nella colonna 13: è stato inserito il totale dei crediti ammessi in via definitiva per i quali si deve procedere all'erogazione;
- nella colonna 14: è stato inserito il dettaglio per categoria di creditori, degli accantonamenti per gli importi richiesti con giudizi di opposizione pendenti al 31 marzo 2009, al netto degli importi già ammessi allo stato passivo;
- nella colonna 15: è stato inserito il dettaglio, per categoria dei creditori, degli accantonamenti per gli importi richiesti con insinuazione tardiva pendenti al 31 marzo 2009;
- nella colonna 16: è stato inserito il dettaglio per categoria degli interessi e/o rivalutazioni;
- nella colonna 17: è stato inserito il totale dei crediti accantonati alla data del 31 marzo 2009.

In dettaglio:

Sezione IV – A.1 Riepilogo dei creditori ammessi in via definitiva in prededuzione nel primo piano di riparto – attuazione al 31 marzo 2009: elenchi analitici per volume

Sezione IV – A.2 Riepilogo delle insinuazioni tardive pervenute dal 1 gennaio 2005 al 31 marzo 2009, ammesse in via definitiva in prededuzione nel secondo piano di riparto: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – B.1 Riepilogo dei creditori ammessi in via definitiva in privilegio generale nel primo piano di riparto – attuazione al 31 marzo 2009: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – B.2 Riepilogo delle insinuazioni tardive pervenute dal 1 gennaio 2005 al 31 marzo 2009, ammesse in via definitiva in privilegio generale nel secondo piano di riparto: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – C.1 Riepilogo dei creditori ammessi in via definitiva in privilegio speciale – ramo vita nel primo piano di riparto – attuazione al 31 marzo 2009: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – D.1 Riepilogo dei creditori ammessi in via definitiva in privilegio speciale – rami danni nel primo piano di riparto – attuazione al 31 marzo 2009: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – D.2 Riepilogo delle insinuazioni tardive pervenute dal 1 gennaio 2005 al 31 marzo 2009 ammesse in via definitiva in privilegio speciale – rami danni nel secondo piano di riparto: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – E.1 Riepilogo dei creditori ammessi in via definitiva in privilegio speciale senza individuazione dei beni nel primo piano di riparto – attuazione al 31 marzo 2009, nonché individuazione delle somme da erogare in sede di secondo piano di riparto al 31 marzo 2009: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – F.1 Riepilogo dei creditori ammessi in via definitiva in chirografo nel primo piano di riparto – attuazione al 31 marzo 2009, nonché individuazione delle somme da erogare in sede di secondo piano di riparto al 31 marzo 2009: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – F.2 Riepilogo delle insinuazioni tardive pervenute dal 1 gennaio 2005 al 31 marzo 2009, ammesse in via definitiva in chirografo nel secondo piano di riparto: elenchi analitici per volume;

Sezione IV – G.1 Riepilogo dei creditori ammessi in via definitiva per la quota non soddisfatta dal vincolo nel primo piano di riparto – attuazione al 31 marzo 2009, nonché individuazione delle somme da erogare in sede di secondo piano di riparto al 31 marzo 2009: elenchi analitici per volume;

Sezione V – Individuazione dell'attivo da destinare ai creditori in sede di primo piano di riparto, aggiornato al 31 marzo 2009; ricognizione degli importi erogati a titolo di acconto, individuazione delle entità degli accantonamenti, individuazione delle somme da erogare in sede di secondo piano di riparto al 31 marzo 2009

Nei quadri di tale sezione sono evidenziati per categoria di creditori:

- **Stato passivo** aggiornato al 31 marzo 2009 (Sezione IV), integrato degli importi dei ricorsi per insinuazioni tardive notificate dal 1 gennaio 2005 fino al 31 marzo 2009 (Sezione VIII);
- **Primo piano di riparto – Attuazione**, aggiornato al 31 marzo 2009;
- **Secondo piano di riparto al 31 marzo 2009**: determinato con l'attivo residuo disponibile da attribuire, ripartito tra: importi da accantonare, importi creditori soddisfatti a titolo di acconto in esecuzione della autorizzazione I.S.V.A.P. del 21 ottobre 2008 prot. n. 16-08-03628/21A, importi ammessi con condizione, importi da erogare.

Sezione VI – Disponibilità al 31 marzo 2009

In tale sezione sono state indicate le disponibilità liquide con le quali saranno soddisfatte le somme da erogare relative al primo e al secondo piano di riparto.

Sezione VII – Elenco analitico delle modifiche allo stato passivo, a seguito di opposizioni e/o insinuazioni tardive già accantonate al 31 dicembre 2004, in attesa di giudizio, aggiornato al 31 marzo 2009

Tale sezione comprende:

Elenco delle opposizioni pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornate al 31 marzo 2009.	10
Elenco delle opposizioni pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornate al 31 marzo 2009.	11
Elenco delle opposizioni pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornate al 31 marzo 2009.	12
Elenco delle opposizioni pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornate al 31 marzo 2009.	13
Elenco delle opposizioni pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornate al 31 marzo 2009.	14
Elenco delle opposizioni pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornate al 31 marzo 2009.	15

Sez. VII – 1 Elenco per categoria e per volume delle opposizioni pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009.

Sez. VII – 2 Elenco per categoria delle insinuazioni tardive pendenti già accantonate al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009.

Sezione VIII – Elenco analitico delle modifiche al primo piano di riparto a seguito di opposizioni e/o insinuazioni tardive pervenute successivamente al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009 e fino alla data di deposito del secondo piano di riparto
Tale sezione comprende:

Sez. VIII – 1.2 Elenco delle opposizioni da definire pervenute successivamente al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009.

Sez. VIII – 2.1 Elenco delle modifiche al piano di riparto a seguito delle insinuazioni tardive per categoria e per volume, pervenute successivamente al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009.

Sez. VIII – 2.2 Elenco delle modifiche al primo piano di riparto a seguito delle insinuazioni tardive da definire, pervenute successivamente al 31 dicembre 2004, aggiornato al 31 marzo 2009.

Sez. VIII – 3.2 Elenco delle modifiche al primo piano di riparto a seguito di insinuazioni tardive da definire, pervenute successivamente al 31 dicembre 2004, per il periodo 1 aprile 2009 – 15 novembre 2009.

Tutte le opposizioni e le insinuazioni tardive depositate presso il Tribunale Civile di Roma fino alla data di deposito del presente secondo piano di riparto si devono considerare inserite e saranno individuate successivamente.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(Avv. Gregorio Iannotta)

1
27